

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2026, n. 19-3117

Art. 22 della L.R. 23/2008 e s.m.i.: attribuzione dell'incarico di responsabile ad interim del Settore A1110B "Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie", articolazione della Direzione regionale A11000 "Risorse finanziarie e Patrimonio", al dirigente regionale Paolo Furno.



Seduta N° 191

Adunanza 28 SETTEMBRE 2026

Il giorno 28 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Gian Luca VIGNALE

DGR 19-3117/2026/XII

OGGETTO:

Art. 22 della L.R. 23/2008 e s.m.i.: attribuzione dell'incarico di responsabile ad interim del Settore A1110B "Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie", articolazione della Direzione regionale A11000 "Risorse finanziarie e Patrimonio", al dirigente regionale Paolo Furno.

A relazione di: (Vignale), Gallo

Premesso che:

- l'art. 22 della L.R. 23/2008 e s.m.i. disciplina il conferimento degli incarichi dirigenziali a dirigenti regionali;

- con D.G.R. n. 29-9649 del 22.09.2008 e s.m.i., come da ultimo modificata con D.G.R. n. 4-1520 del 4.06.2015, sono stati approvati i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali, disponendo nello specifico, per quanto riguarda l'incarico di responsabile *ad interim*, che: "Allo scopo di garantire la continuità delle funzioni dirigenziali, la Giunta regionale, in caso di strutture stabili prive della figura del responsabile, può conferire incarichi temporanei ad interim a dirigenti responsabili di Settore [...], in possesso dei necessari requisiti professionali e che abbiano presentato la disponibilità all'incarico fermo restando la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013. La durata dei predetti incarichi non può essere superiore ad un anno;

- con D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 recante "Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025" la Giunta regionale ha approvato la nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, così come risulta dall'Allegato I), parte integrante e

sostanziale del provvedimento stesso;

- con D.G.R. n. 55-1179 del 26.05.2025 è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Settore A1912A "Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese", articolazione della Direzione regionale A19000 "Competitività del Sistema regionale", al dirigente Paolo Furno, sino al 31 maggio 2028.

Dato atto che:

il Settore A1110B "Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie", articolazione della Direzione regionale A11000 "Risorse finanziarie e Patrimonio", a far data dal 22.09.2026, risulterà vacante per effetto della cessazione dell'attuale incarico di responsabile *ad interim*, affidato al dirigente Paolo Furno con D.G.R. n. 27-1592 del 23.09.2025;

con nota prot. n. 66271/A11000 del 9.09.2026, il Direttore della Direzione "Risorse finanziarie e Patrimonio", di concerto con l'Amministratore competente per materia, chiede di conferire al dott. Paolo Furno l'incarico di responsabile *ad interim* del Settore A1110B – Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, *al fine di garantire la corretta funzionalità del settore*, in quanto *il dott. Paolo Furno risulta essere pienamente idoneo a ricoprire l'incarico a seguito di una valutazione organizzativa e considerata la specifica competenza acquisita dal dirigente medesimo*;

con D.G.R. n. 27-2555 dell'11.05.2026 è stata autorizzata la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per la dirigenza per l'anno 2025, sottoscritto in data 25.05.2026, secondo il quale, all'art. 6, *"In caso di affidamento di incarico dirigenziale ad interim, è erogato un importo, da calcolarsi nell'ambito della retribuzione di risultato, per un solo incarico, nella misura del 20% della posizione del dirigente sostituito in altra Direzione [...]. Gli importi sono calcolati su base mensile, con arrotondamento al mese per le frazioni superiori ai 15 giorni."*

Dato atto della disponibilità espressa dal Dott. Paolo Furno ad assumere anche l'incarico in oggetto, ai sensi della D.G.R. n. 29-9649 del 22.09.2008 e s.m.i., come da documentazione agli atti del Settore regionale "Organizzazione e Risorse umane".

Richiamati il DPR 445/2000 e s.m.i. in materia di autodichiarazioni nonché il decreto legislativo 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi e preso atto delle dichiarazioni rilasciate dal dirigente Paolo Furno di non trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013.

Dato atto che:

le predette dichiarazioni sono state verificate dal Settore regionale "Organizzazione e Risorse umane", ai sensi del D.Lgs 39/2013 e del PIAO approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 e che nulla osta all'affidamento dell'incarico in questione;

sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale "Organizzazione e Risorse umane", per il Settore A1110B "Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie" non risultano al momento in corso nuove procedure di selezione per l'individuazione di un dirigente titolare, e che l'incarico di responsabile *ad interim* può essere attribuito al dirigente Paolo Furno per il periodo massimo di un anno, coerentemente con quanto disposto dall'art. 22 della L.R. 23/2008 e s.m.i., dalla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.2008 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 27-2555 dell'11.05.2026.

Dato, infine, atto.

che la spesa complessiva pari a € 12.962,59 relativa all'incarico di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria, per le annualità 2026 e 2027, negli stanziamenti del Titolo I del Bilancio

finanziario gestionale 2026-2028, nell'ambito della Missione 14, Programma 1405, come di seguito dettagliato:

annualità 2026:

€ 2.391,62 (lordo) cap. 814053;

€ 645,74 (oneri) cap. 814055;

€ 203,29 (IRAP) cap. 814056;

annualità 2027:

€ 7.174,87 (lordo) cap. 814053;

€ 1.937,21 (oneri) cap. 814055;

€ 609,86 (IRAP) cap. 814056;

somme automaticamente impegnate all'inizio di ogni esercizio ai sensi dell'art. 5.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

che per la maggiorazione della retribuzione di risultato, la relativa spesa troverà copertura nei limiti del fondo per il trattamento accessorio per la dirigenza annualmente costituito con apposita deliberazione, secondo quanto previsto dal vigente contratto integrativo.

Ritenuto:

di poter accogliere la proposta e di attribuire al dirigente Paolo Furno, attualmente Responsabile del Settore A1912A "Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese", articolazione della Direzione regionale A19000 "Competitività del Sistema regionale" (ai sensi della D.G.R. n. 55-1179 del 26.05.2025), anche l'incarico di Responsabile *ad interim* del Settore A1110B "Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie", articolazione della Direzione A11000 "Risorse finanziarie e Patrimonio";

di stabilire che l'incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il periodo di un anno, fatto salvo il conferimento dell'incarico ad un dirigente titolare, sulla base delle procedure per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;

di precisare che al dott. Furno verrà corrisposto, ai sensi del contratto decentrato integrativo per la dirigenza, anno 2025, sottoscritto in data 25.05.2026 e in attuazione del C.C.N.L. 2022-2024, nell'ambito della retribuzione di risultato, il 20% della retribuzione di posizione del Responsabile del Settore A1110B "Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie", pari a € 47.832,44, annua lorda;

che la spesa complessiva pari a € 12.962,59 relativa all'incarico di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria, per le annualità 2026 e 2027, negli stanziamenti del Titolo I del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, nell'ambito della Missione 14, Programma 1405, come sopra dettagliato;

che per la maggiorazione della retribuzione di risultato, la relativa spesa troverà copertura nei limiti del fondo per il trattamento accessorio per la dirigenza annualmente costituito con apposita deliberazione, secondo quanto previsto dal vigente contratto integrativo;

di demandare al Settore regionale "Trattamento economico e previdenziale del personale" l'adozione dei relativi provvedimenti di competenza per l'attuazione della presente deliberazione.

Richiamato l'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 recante "*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla*

cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.[...]".

Vista la L.R. 23/2008 e s.m.i.;

visto l'art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

viste le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014 e s.m.i. di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale, così come integrata dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13.07.2015;

vista la D.G.R. n. 37-2023 del 15.12.2025, recante "D.P.R. n. 81 del 2023. Aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 e s.m.i. Adozione";

vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

visto il D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

vista la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";

vista la L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

vista la L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

vista la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026: "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

vista la L.R. n. 16 del 05 agosto 2026 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025";

vista la L.R. n. 17 del 05 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro € 12.962,59, sono

esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 succitata.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge
delibera

1. di attribuire al dirigente Paolo Furno, attualmente Responsabile del Settore A1912A “Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese”, articolazione della Direzione regionale A19000 “Competitività del Sistema regionale” (ai sensi della D.G.R. n. 55-1179 del 26.05.2025), anche l’incarico di Responsabile *ad interim* del Settore A1110B “Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie”, articolazione della Direzione A11000 “Risorse finanziarie e Patrimonio”;
2. di stabilire che l’incarico ha effetto dalla data di notifica del presente provvedimento ed è disposto per il periodo di un anno, fatto salvo il conferimento dell’incarico ad un dirigente titolare, sulla base delle procedure per l’affidamento degli incarichi dirigenziali, di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;
3. che al dirigente Paolo Furno verrà corrisposto, ai sensi del contratto decentrato integrativo per la dirigenza, anno 2025, sottoscritto in data 25.05.2026 e in attuazione del C.C.N.L. 2022-2024, nell’ambito della retribuzione di risultato, il 20% della retribuzione di posizione del Responsabile del Settore A1110B “Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie”, pari a € 47.832,44, annua lorda;
4. che la spesa complessiva pari a € 12.962,59 relativa all’incarico di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria, per le annualità 2026 e 2027, negli stanziamenti del Titolo I del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, nell’ambito della Missione 14, Programma 1405, come di seguito dettagliato:
annualità 2026:
€ 2.391,62 (lordo) cap. 814053;
€ 645,74 (oneri) cap. 814055;
€ 203,29 (IRAP) cap. 814056;
annualità 2027:
€ 7.174,87 (lordo) cap. 814053;
€ 1.937,21 (oneri) cap. 814055;
€ 609,86 (IRAP) cap. 814056;
somme automaticamente impegnate all’inizio di ogni esercizio ai sensi dell’art. 5.2 dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
5. che per la maggiorazione della retribuzione di risultato, la relativa spesa troverà copertura nei limiti del fondo per il trattamento accessorio per la dirigenza annualmente costituito con apposita deliberazione, secondo quanto previsto dal vigente contratto integrativo;
6. di demandare al Settore regionale “Trattamento economico e previdenziale del personale” l’adozione dei relativi provvedimenti di competenza per l’attuazione della presente deliberazione;
7. che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla

gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013.